

Analisi statistiche IRES

Le Società di capitali

Anno d'imposta 2006

- I contribuenti IRES
- La dimensione dei contribuenti
- La distribuzione dei redditi
- Chi dichiara l'imposta
- Il Consolidato
- Una visione d'insieme

La natura giuridica delle Società di capitali

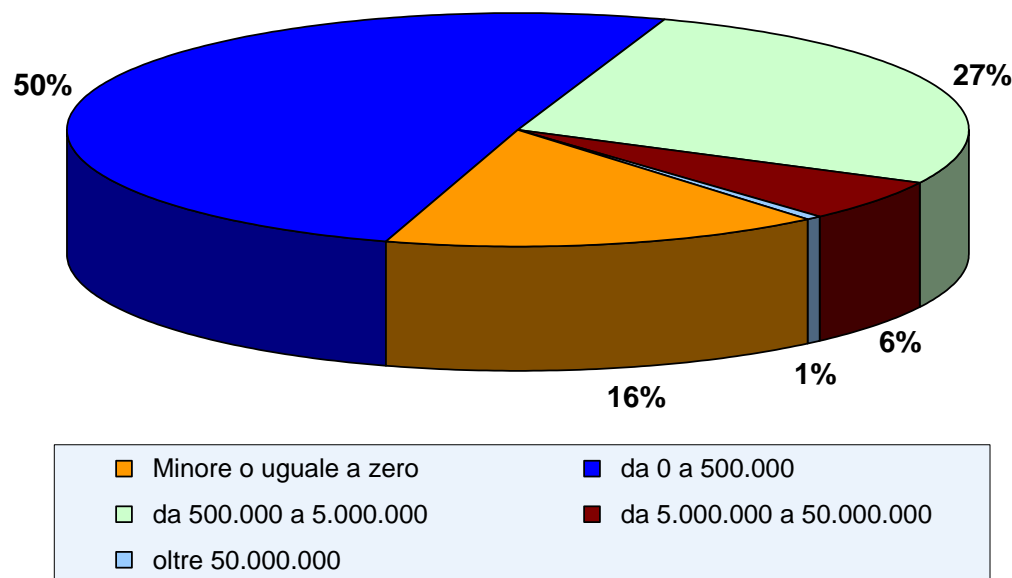
Nel 2006, le dichiarazioni delle Società di capitali sono state 961.014 (+4,4% rispetto all'anno precedente). L'84,8% sono S.r.l. con una quota che si è incrementata in termini relativi negli ultimi anni.

	1994	1999	2004	2005	2006
S.p.A.	7,2%	5,9%	4,9%	4,7%	4,5%
S.r.l.	79,4%	80,2%	83,4%	84,2%	84,8%
Cooperative	10,0%	11,2%	9,2%	8,7%	8,3%
Altro	3,4%	2,7%	2,5%	2,4%	2,4%
TOTALE	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

La dimensione delle Società di capitali

Circa il 66% delle Società di capitali ha una dimensione medio piccola e piccolissima, con un totale di componenti positivi IRAP(*) minore di 500 mila euro e solo l'1% delle Società supera i 50 milioni.

**Distribuzione delle Società di capitali per classi di componenti positivi Irap
(anno d'imposta 2006)**

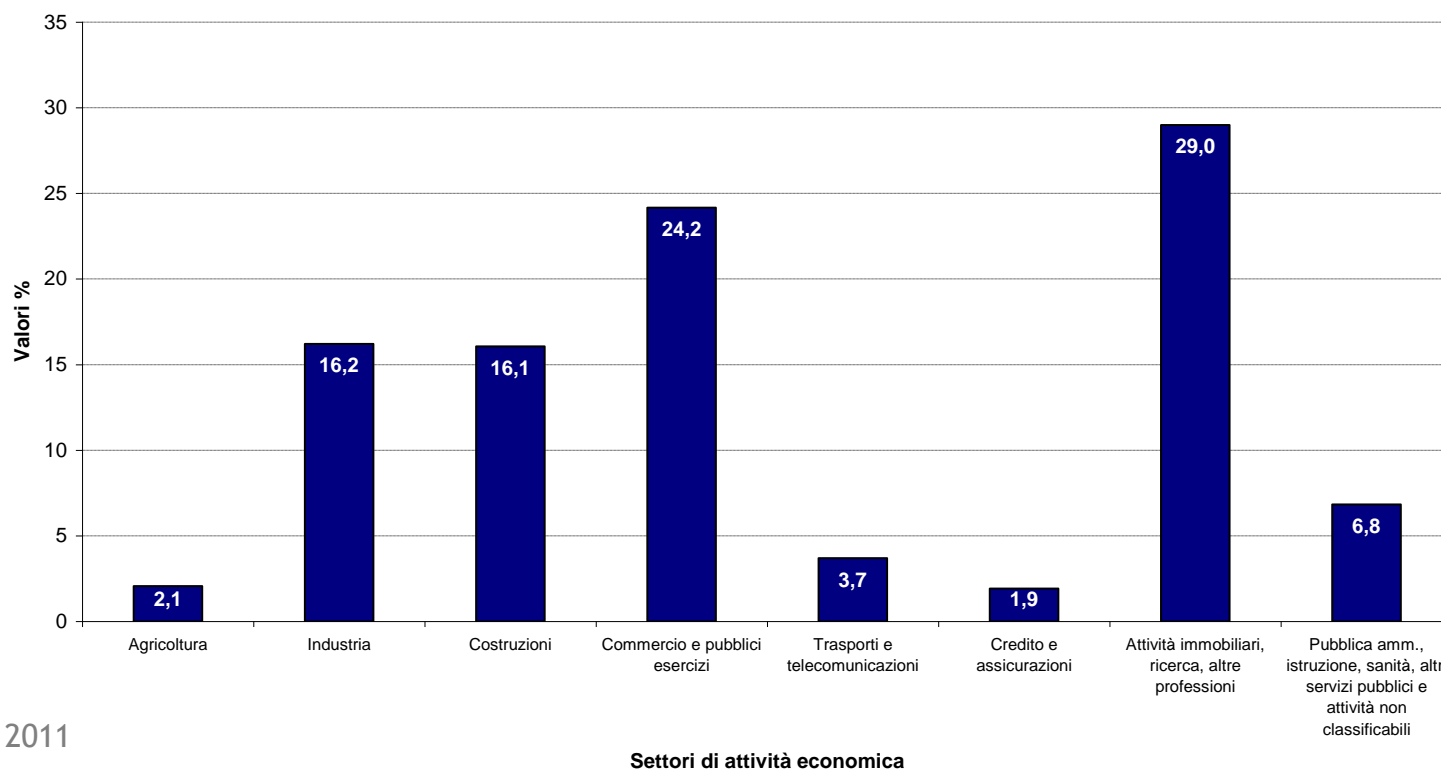


(*) I componenti positivi Irap sono la somma dei ricavi, variazione delle rimanenze e dei lavori in corso, altri ricavi.

I settori di attività economica delle Società di capitali

Il 29% delle Società di capitali opera nel settore delle attività immobiliari e altre attività professionali; circa un quarto opera nel commercio e circa il 16 per cento opera rispettivamente nei settori delle costruzioni e dell'industria.

**Distribuzione delle Società di capitali per settore di attività economica
(anno d'imposta 2006)**

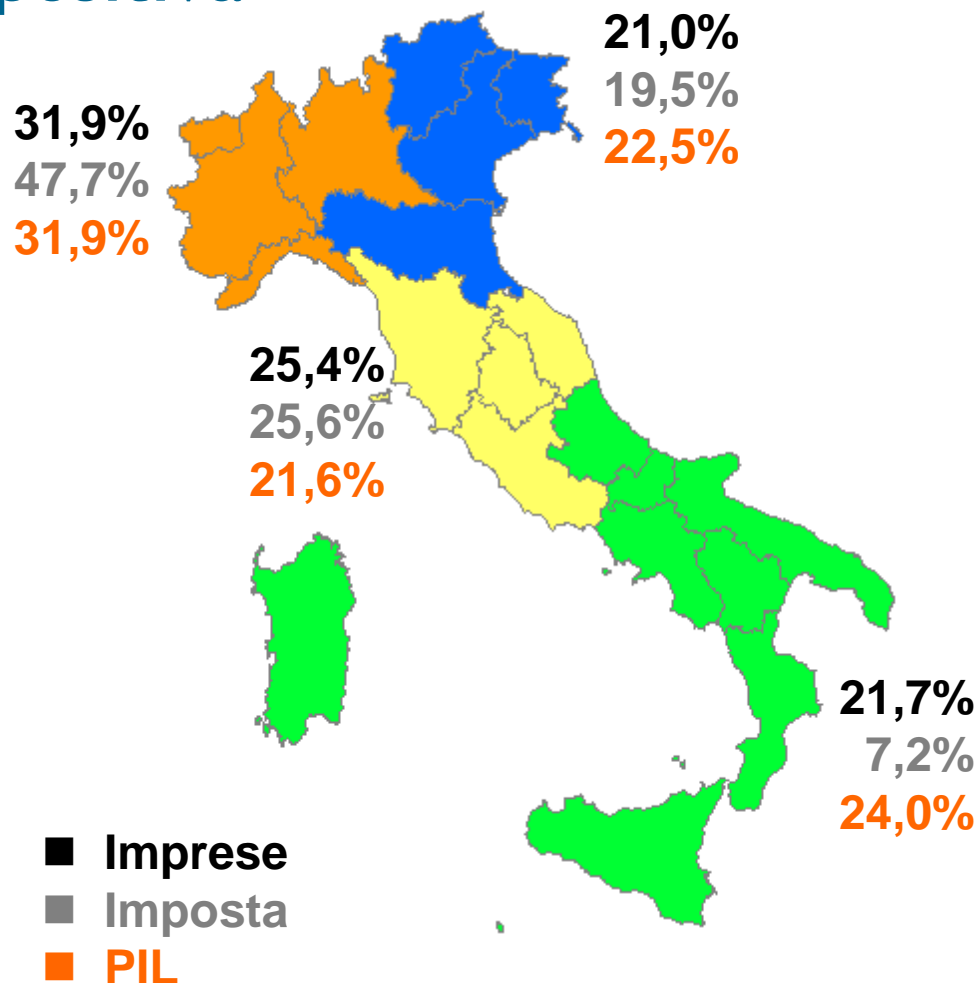


I redditi delle Società di capitali

Nel 2006, il 52,4% delle Società di capitali ha dichiarato un'Imposta sul reddito delle società positiva (48,9% nel 2005), mentre il rimanente 47,6% ha dichiarato un'imposta negativa o nulla.

	2005	2006
Società di capitali ed enti commerciali	920.257	961.014
di cui:		
dichiarazioni con Ires positiva	449.704	503.532
- in % del totale di società ed enti commerciali	48,9	52,4

Dove sono localizzate le Società di capitali con imposta positiva



La distribuzione delle Società di capitali con imposta positiva riflette la distribuzione del PIL fra le regioni del Nord e quelle del Centro-Sud.

Tuttavia, l'imposta netta è maggiore nelle regioni del Nord, dove si concentra più del 67% dell'imposta positiva totale.

Variazioni tra il 2005 ed il 2006 delle quote percentuali per aree geografiche del numero imprese con imposta positiva

	Nordovest			Nordest			Centro			Sud e Isole		
	2005	2006	Var	2005	2006	Var	2005	2006	Var	2005	2006	Var
Imprese	32,8	31,9	-0,9	21,4	21,0	-0,4	25,1	25,4	0,3	20,7	21,7	1,0
Imposta	46,6	47,7	1,1	21,0	19,5	-1,5	24,6	25,6	1,0	7,8	7,2	-0,6
PIL	32,1	31,9	-0,2	22,4	22,5	0,1	21,7	21,6	-0,1	23,8	24,0	0,2

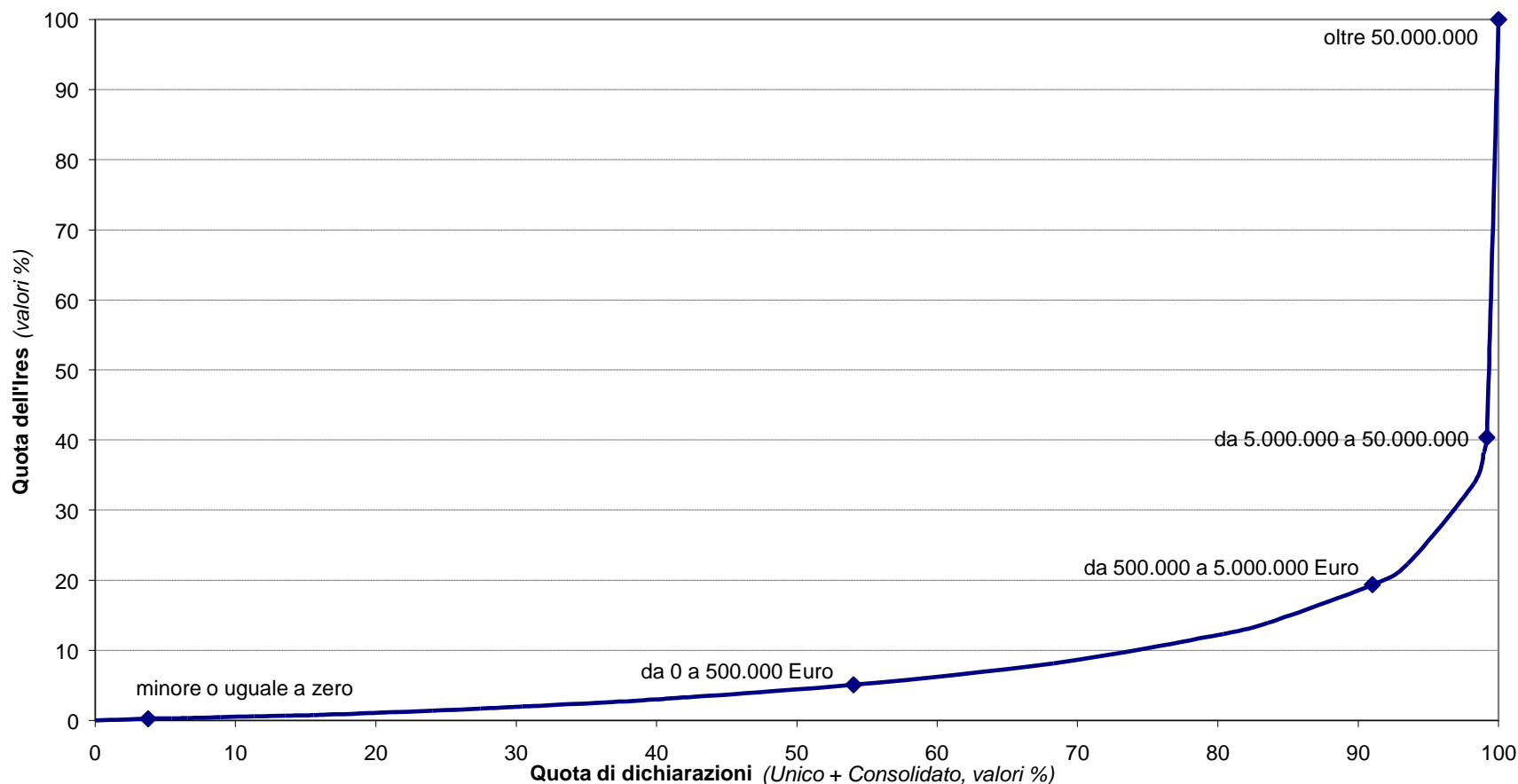
La tabella mostra le variazioni tra il 2005 ed il 2006 delle quote percentuali per aree geografiche del numero imprese con imposta positiva, gettito imposta e PIL.

Si nota come nel Meridione, pur aumentando la quota del PIL e la quota del numero di imprese sul totale, diminuisca la percentuale d'imposta pagata rispetto al totale nazionale. Per le imprese del Nordovest accade l'esatto contrario.

Andamenti omogenei, invece, per le imprese del Nordest e del Centro: le prime calano in numero e gettito, le seconde aumentano.

Chi dichiara l'imposta per dimensione d'impresa

Curva di concentrazione dell'IRES netta
per dimensioni d'impresa (*)



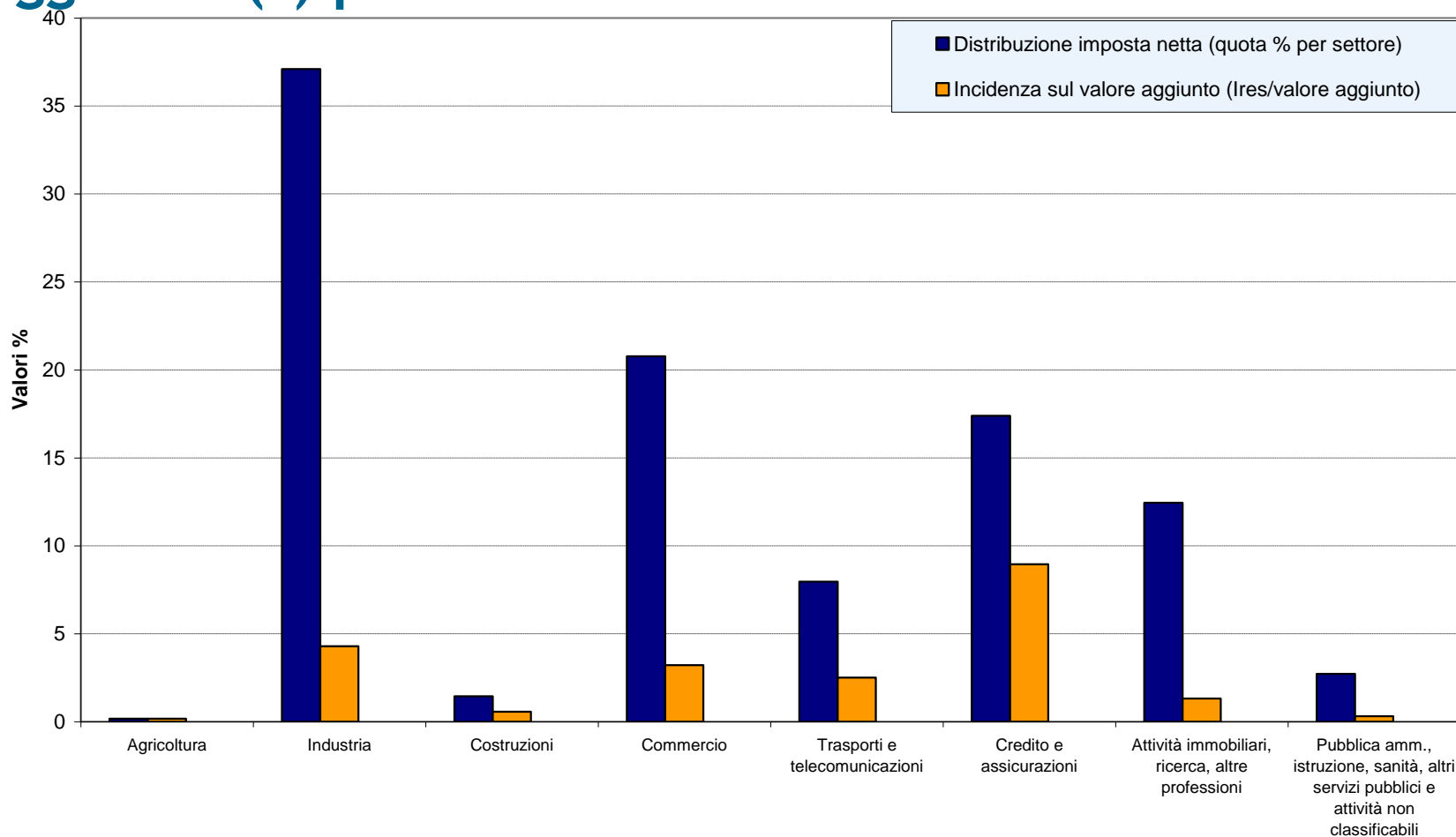
(*) Dimensione espressa in classi di componenti positivi IRAP

Curva di concentrazione dell'IRES netta

La distribuzione dell'imposta è fortemente concentrata sulle imprese di dimensioni maggiori.

1. Il 54% delle Società dichiara solo il 5,1% dell'imposta; nella parte alta della distribuzione, lo 0,8% delle Società dichiara il 60% dell'imposta.
2. La concentrazione dell'imposta è ulteriormente cresciuta rispetto all'anno precedente (nel 2005 lo 0,8% delle dichiarazioni raccoglieva il 58% dell'imposta).

Distribuzione dell'imposta netta e incidenza sul valore aggiunto (*) per settore di attività economica



(*) Fonte: Istat

Settori di attività economica

Distribuzione e incidenza dell'imposta netta

Le Società che maggiormente contribuiscono all'imposta netta, in termini assoluti, sono quelle operanti nei settori dell'industria, del commercio, del credito e delle attività immobiliari.

In rapporto al valore aggiunto prodotto dal settore, il contributo più elevato si osserva nel settore del credito e, in secondo ordine, nell'industria.

La relazione tra IRAP e IRES

Rispetto all'IRAP, l'IRES coinvolge in percentuale un minor numero di Società con una base imponibile e un'imposta netta positive.

	Irap	Ires
Società di capitali con reddito imponibile positivo	64,3%	52,4%
Società di capitali con imposta positiva <i>(quota % del totale delle società)</i>	63,9%	52,4%

Quante Società hanno aderito al Consolidato

Nel 2006 un crescente numero di Società ha aderito al Consolidato, che riguarda il 48% del reddito e il 38% dell'imposta.

	2005	2006	variazione 2006/2005
Numero di consolidati	3.895	4.421	13,5%
- di cui con reddito imponibile positivo	2.602	3.073	18,10%
Numero di società di capitali coinvolte	15.957	17.616	10,4%
- in % delle società di capitali	1,73%	1,83%	5,71%
Redditi trasferiti ai gruppi (mln Euro)	55.114	65.077	18,1%
- in % del totale del reddito positivo	44,48%	47,67%	7,16%
Perdite trasferite ai gruppi (mln Euro)	23.168	18.369	-20,7%
Imposta netta totale del Consolidato (mln Euro)	13.063	16.954	29,8%
- in % dell'imposta netta	36,58%	37,67%	3,00%

In quali settori si concentrano i redditi da Consolidato

Settore di attività economica (*)	Redditi	Perdite
Agricoltura	0,0%	0,1%
Estrazione di minerali, produzione e distribuzione energia	20,0%	6,6%
Industrie alimentari	2,5%	3,3%
Industrie tessili, abbigliamento, cuoio	2,5%	1,6%
Industria del legno, carta, editoria, gomma, materie plastiche e manifatturiere	2,3%	4,4%
Fabbricazione prodotti chimici, fibre sintetiche e artificiali	3,9%	2,9%
Fabbricazione prodotti da minerali non metalliferi	1,9%	0,8%
Produzione di metalli e fabbricazione prodotti in metallo	3,3%	2,3%
Fabbricazione e manutenzione macchine, apparecchiature elettriche e ottiche	5,6%	4,7%
Fabbricazione di mezzi di trasporto	2,3%	12,8%
Costruzioni	1,8%	2,2%
Commercio	7,4%	5,7%
Trasporti e comunicazioni	7,7%	25,4%
Credito e assicurazioni	33,1%	18,4%
Attività immobiliari, ricerca, altre professioni	4,7%	6,2%
P.A., istruzione, sanità, altri servizi pubblici e attività non classificabili	1,0%	2,6%
TOTALE	100%	100%

(*) L'attività economica è quella prevalente, tra le società partecipanti al gruppo, in base ai componenti positivi Irap

In quali settori si concentrano i redditi trasferiti ai fini del Consolidato

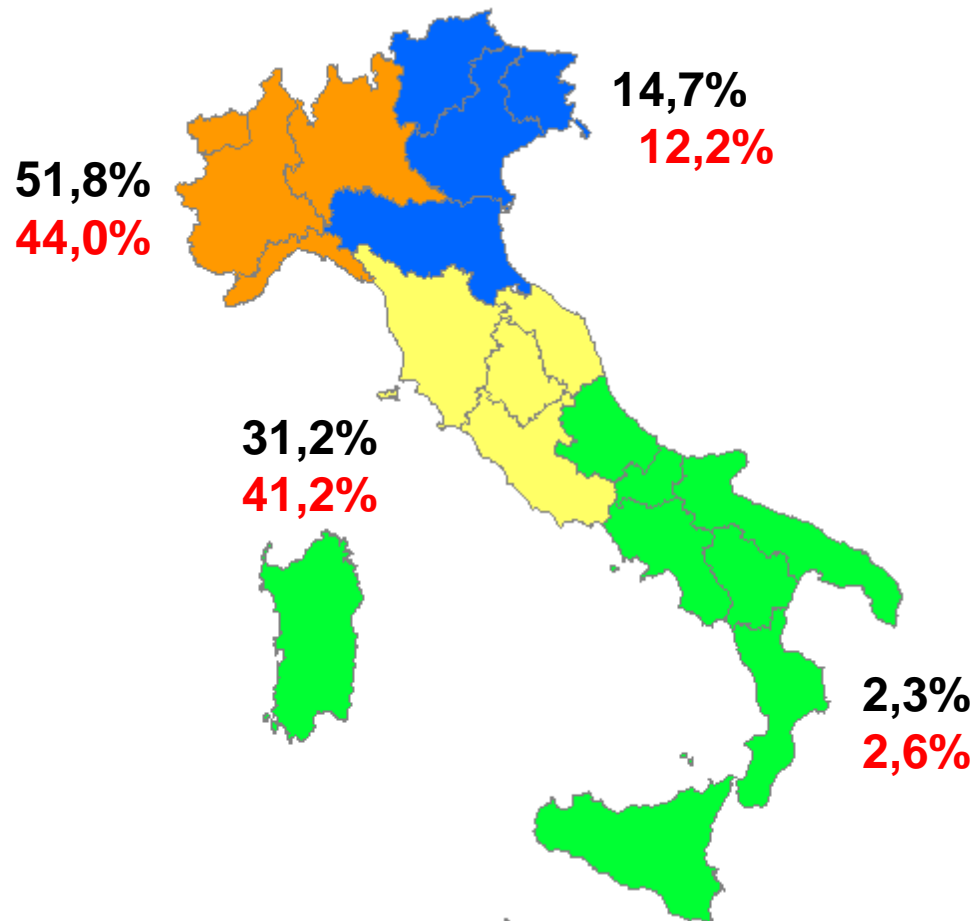
Tra i consolidati, il settore del credito riveste il peso più rilevante, con il 33,1% dei redditi trasferiti e il 18,4% delle perdite.

Il settore dei trasporti e delle comunicazioni ha il maggior peso in termini di perdite trasferite (25% del totale), a fronte dell'8% dei redditi trasferiti.

Di rilievo è il settore estrattivo ed energetico, dove si collocano il 20% dei redditi complessivamente trasferiti a fronte di un 7% delle perdite trasferite, mentre il settore della fabbricazione dei mezzi di trasporto registra il 13% delle perdite trasferite e solo il 2,3% dei redditi trasferiti.

Seguono il commercio (7% dei redditi e 6% delle perdite) e l'industria della meccanica (6% dei redditi e 5% delle perdite).

Distribuzione territoriale (*) dei redditi e delle perdite trasferite ai gruppi da Consolidato



Il Consolidato presenta una forte connotazione territoriale: le massime quote di redditi e perdite trasferite vengono dichiarate nelle regioni del Nord-Ovest e in quelle del Centro.

Il fenomeno risulta meno incisivo nelle rimanenti regioni del Nord Est e del Mezzogiorno.

- Redditi trasferiti al gruppo
- Perdite trasferite al gruppo

Ripartizione delle principali variabili del reddito consolidato per dimensione economica

Il Consolidato coinvolge principalmente grandi imprese. Circa il 95% del reddito trasferito e il 91% delle perdite trasferite afferisce a società con una dimensione (in termini di componenti positivi IRAP) superiore ai 50 milioni di euro.

Classi per ammontare dei componenti positivi Irap ^(*)	Reddito trasferito (65 mld di euro)	Perdite trasferite (18 mld di euro)
minore o uguale a zero	0,0%	0,6%
da 0 a 500.000	0,0%	0,3%
da 500.000 a 5.000.000	0,5%	1,3%
da 5.000.000 a 25.000.000	2,2%	4,2%
da 25.000.000 a 50.000.000	2,4%	3,2%
oltre 50.000.000	94,9%	90,4%
Totale	100,0%	100,0%

(*) Somma algebrica dei componenti positivi Irap di ciascuna delle partecipanti al gruppo; valori in Euro

Una visione d'insieme

1. In Italia vi sono meno di 1 milione di contribuenti IRES e la gran parte sono S.r.l. la cui presenza relativa si è incrementata negli ultimi anni.
2. La dimensione delle Società di capitali è piuttosto limitata e solo l'1% delle Società ha una dimensione superiore ai 50 milioni di componenti positivi IRAP.
3. Nel 2006, il 52% delle Società di capitali ha dichiarato un'imposta netta positiva, il rimanente 48% ha imposta negativa o nulla.
4. La distribuzione dell'imposta netta è fortemente concentrata sulle imprese di dimensioni maggiori e lo 0,8% delle Società di capitali dichiara il 60% dell'imposta netta.
5. Nel 2006 sono state presentate 4.421 dichiarazioni di Consolidato. In termini di reddito imponibile e di imposta netta, il fenomeno è di cospicue dimensioni.